

Sugli ARCHIVI SALESIANI - Deficienze constatate.

1. All'Archivio Centrale non arrivano regolarmente da qualche decennio le Circolari emanate da singoli membri del Capitolo Superiore. Arrivano assai saltuariamente quelle emanate da Ispettori. Quasi mai arrivano Lettere pastorali di vescovi salesiani.
2. All'Arch.C.S. non arrivano con regolarità le relazioni degli Ispettori e le Cronache delle Case. Per qualche casa, non c'è niente. Alcune ispettorie non hanno relazioni per interi sessenni.
3. Non si hanno, né tutte, né molte copie (autentiche o semplici) di convenzioni riguardanti la fondazione di Case.
4. Da qualche decennio varie serie di scritture sono interrotte o saltuarie. Per es.: Spedizioni missionarie.
5. Da qualche decennio all'Arch.C. non arrivano più con regolarità le relazioni dei missionari (spec. Vescovi): gli originali non possono essere sostituiti né dal Bollett.sales., né da Gioventù Miss.
6. Quanto agli archivi dei singoli Superiori Maggiori. Qualche segretario lamenta di avere ereditato dal proprio predecessore pochissime carte; non tutti gli affari trattati hanno documenti. D'altra parte, anche l'Archivio Centrale da certi uffici non ha ricevuto molto, né con criteri validi.
C'è qualche segretario che, avendo avuto ordine di fare spazio, distrugge i carteggi di ufficio a lume di buon senso.
7. Quanto agli archivi ispettoriali. Si sa di ispettori che quando scaddero, fecero "repulisti". Potevano di propria iniziativa distruggere pratiche inerenti all'andamento dell'Ispettorìa? Potevano distruggere tutte le lettere di particolari? (salesiani, ecc.) ?
8. Quanto agli archivi delle case. Si sa di direttori che hanno portato con sé documenti della casa da loro diretta. Come devono regolarsi direttori, presso la cui casa morirono confratelli particolarmente benemeriti, che lasciarono documenti d'interesse?

N.B. "L'eliminazione (di documenti) sia eseguita pertanto dopo matura riflessione e mai sia decisa da una sola persona. Si stenda prima un elenco sommario degli atti da eliminare, che sarà esaminato da una Commissione di almeno tre membri, composta del Delegato per gli Archivi, dei rappresentanti dell'archivio e dell'Ufficio da cui provengono le carte e, se del caso, di altre persone particolarmente competenti; il voto scritto di detta Commissione sarà poi sottoposto all'approvazione dell'Ordinario o Superiore Religioso. Di ogni eliminazione di materiale archivistico sarà redatto un verbale, che verrà conservato nell'archivio stesso e, se richiesto, comunicato alla Pontificia Commissione".

D. FRANCI

D. BENVENUTI

31.10.1963
31.10.1963

E2440518

Stati Archivi Salesiani - Deficienze constatate.

1. All'Archivio Centrale non arrivano regolarmente da qualche decennio le circolari emanate da singoli membri del Capitolo Superiore. Arrivano assai saltuariamente quelle emanate da Superiori. Quasi mai arrivano lettere pastorali di vescovi salesiani.
 2. All'Arch. C. S. non arrivano con regolarità le relazioni degli Superiori e le Circolari delle Case. Per qualche caso, non c'è niente. Alcune lettere non hanno relazioni per interi decenni.
 3. Non si hanno, né tutte, né molte copie (autentiche o semplici) di convenzioni riguardanti la fondazione di Case.
 4. Da qualche decennio varie serie di scritture sono interrotte o assunte. Per es.: Spedizioni missionarie.
 5. Da qualche decennio all'Arch. C. non arrivano più con regolarità le relazioni dei missionari (spec. Vescovi): gli originali non possono essere sostituiti né dal Bollett. Sales., né da Giovanni Maria.
 6. Quanto agli archivi dei singoli Superiori Missionari. Qualche segretario lamenta di avere ereditato dal proprio predecessore pochissime carte; non tutti gli effetti trattati hanno documenti. D'altra parte, anche l'Archivio Centrale da certi uffici non ha ricevuto molto, né con criteri validi.
C'è qualche segretario che, avendo avuto ordine di fare spazio, distrugge i carteggi di ufficio a lume di buon senso.
 7. Quanto agli archivi letterari. Si sa di Superiori che quando scadeva, fecero "repulisti". Potevano di propria iniziativa distruggere pratiche inerenti all'andamento dell'Archivio? Potevano distruggere tutte le lettere di particolare (Salesiani, ecc.)?
 8. Quanto agli archivi delle Case. Si sa di Superiori che hanno portato con sé documenti della Casa da loro diretta.
Come devono regolare i Superiori, presso la cui Casa morirono confidati, particolarmente benemeriti, che lasciarono documenti d'interesse?
- M. B. L'eliminazione (di documenti) sia eseguita pertanto dopo maturata riflessione e mai sia decisa da una sola persona. Si attenda prima un elenco sommario degli atti da eliminare, che sarà esaminato da una Commissione di almeno tre membri, composta dal Delegato per gli Archivi, dai rappresentanti dell'Archivio e dell'Ufficio da cui provengono le carte e, se del caso, di altre persone particolarmente competenti; il voto scritto di detta Commissione sarà poi sottoposto all'approvazione dell'Ufficio Superiore. Di ogni eliminazione di pratica, le copie dovranno essere conservate in un apposito archivio. Il "chivo stesso" e, se richiesto, comunicato alla Pontificia Commissione.
- Intervista con l'Ec. Rev. Ordinario e Rev. Superiore Religioso di Italia
all'Amministrazione degli Archivi. AAS LII (1963) 1022-25*